

Deliberazione della Giunta Regionale 5 febbraio 2021, n. 21-2850

Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese. Assemblea di partecipazione del 9 Febbraio 2021: indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

- l'art. 5 della Legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 e s.m.i., ha previsto la Fusione della Tenuta Cannona s.r.l. e di CreSO s.c.r.l. nella Fondazione costituita nell'ambito della ricerca e dell'innovazione in agricoltura (Agrion);
- la D.G.R. n. 38-6912 del 18/12/2013 ha provveduto a costituire il patrimonio di dotazione iniziale di Agrion;
- la D.G.R. n. 49-7404 del 7/04/2014, in attuazione dell'art. 5 della L.R. 8/2013, ha approvato la Partecipazione della Regione Piemonte in qualità di fondatore dell'Ente di cui trattasi;
- la D.G.R. n. 32-519 del 3/11/2014 ha provveduto a modificare e sostituire lo Statuto precedentemente approvato con D.G.R. n. 49-7404 del 7 aprile 2014;
- la D.G.R. n. 62-661 del 24/11/2014 ha provveduto a modificare e sostituire lo Statuto precedentemente approvato con D.G.R. n. 32-519 del 3/11/2014, approvando altresì lo schema di atto costitutivo;
- l'art. 5 dello schema di atto costitutivo, di cui al punto precedente, prevede che, per determinazione dei Fondatori, il primo consiglio di amministrazione della Fondazione – in transitoria deroga delle disposizioni statutarie e con termine al 31.12.2015 - viene costituito, tra l'altro, dal Presidente, nominato dalla Regione Piemonte;
- con D.G.R. n. 762 del 15/12/2014, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3 della l.r. 39/1995, era stato nominato, **in transitoria deroga delle disposizioni statutarie e con termine al 31.12.2015**, il Signor Ballari Giacomo quale Presidente della costituenda “Fondazione per la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese” fino al 31.12.2015 e senza previsione di alcun compenso per lo svolgimento dell'incarico;
- in attuazione del disposto dell'art. 5, comma 1, Legge Regionale 8/2013, è stata data esecuzione, con atto notarile (numero 191324 del repertorio e numero 39781 della raccolta) del 24 settembre 2015 innanzi al Notaio Massimo Martinelli – ai sensi dell'art. 2501 c.c. e per gli effetti dell'art. 2500 septies c.c. – alla fusione eterogenea mediante incorporazione unitaria nell'ente “Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese” delle Società commerciali “CReSO s.c.r.l.” e “Tenuta Cannona S.r.l.”, con effetto giuridico, contabile e fiscale dalle ore 24 del 30 settembre 2015;
- con D.G.R. n. 13-4006 del 3/10/2016, sono stati forniti indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che è intervenuto nell'Assemblea di partecipazione del 05/10/2016 avente all'o.d.g. la nomina, per la prima volta, degli organi della Fondazione di cui all'art. 6 dello Statuto che oltre ad indicare quali sono specifica al comma 2 che *“Gli organi della Fondazione [...] durano in carica quattro esercizi. I loro componenti possono essere confermati una sola volta [...]”*;

- successivamente alla deliberazione di cui sopra, nella seduta del 05/10/2016, l'Assemblea di partecipazione provvedeva a nominare gli organi della Fondazione in ossequio agli artt. 7 (nomina del Presidente), 9 (nomina del consiglio di amministrazione) e 14 (nomina del revisore unico) dello Statuto della Fondazione;

- la Fondazione è provvista di personalità giuridica in forza della Determinazione Dirigenziale n. 59 del 19 marzo 2015 ed è iscritta presso il Registro Regionale centralizzato delle Persone Giuridiche al n. 1189.

Vista la convocazione dell'Assemblea dei Soci della Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese, di cui la Regione Piemonte è Soggetto Fondatore, per il giorno 09.02.2021 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, e determinazioni inerenti i relativi compensi.
3. Nomina del Presidente, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto.
4. Nomina del Revisore Unico, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, e determinazioni inerenti il relativo compenso
5. Varie ed eventuali

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 2 dell'o.d.g., relativo alla "Nomina del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, e determinazioni inerenti i relativi compensi", dall'istruttoria condotta dal competente Settore regionale "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura" della Direzione Agricoltura e Cibo, risulta che:

- il Consiglio di Amministrazione è scaduto;

- l'art. 6 comma 2 dello Statuto prevede che "gli organi della Fondazione [...] durano in carica quattro esercizi. I loro componenti possono essere confermati una sola volta [...]";

- ai sensi dell'art. 9 comma 1 dello Statuto vigente della Fondazione "*Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea di Partecipazione ed è composto da cinque componenti, scelti tra soggetti di comprovata esperienza e professionalità, compreso il Presidente*";

- ai sensi dell'art. 9 comma 2 lett. a) dello Statuto vigente, tre (dei cinque) componenti del Consiglio di Amministrazione sono "*eletti dalla Regione Piemonte*";

- ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, la relativa competenza è attribuita al Consiglio regionale;

- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 101 - 20036 del 22/12/2020, la Regione Piemonte ha provveduto ad eleggere i propri rappresentanti all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

- nella suddetta delibera consiliare, il Consiglio regionale, ha proclamato di "*eleggere, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese, i signori Giacomo Ballari, Gianluca Griseri e Andrea Gamba*" specificando che quest'ultimo, "*ai sensi del D.Lgs. 39/2013 non potrà assumere deleghe gestionali dirette all'interno dell'organismo*";

- per i Sigg.ri Giacomo Ballari e Andrea Gamba, essendo già componenti del consiglio di Amministrazione, è la prima conferma in ossequio all'art. 6 comma 2 dello Statuto, invece per il Sig. Griseri si tratta della prima elezione;
 - ai sensi dell'articolo 20 comma 1 e 4 del D.lgs. 39/2013 i soggetti interessati devono presentare, all'atto del conferimento dell'incarico, la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al citato Decreto e tale dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico.
 - ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.lgs. 39/2013 gli interessati, nel corso dell'incarico, presentano annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al citato Decreto;
 - le verifiche relative alle dichiarazioni di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 39/2013 e le verifiche relative all'assenza, in capo al Sig. Andrea Gamba, di deleghe gestionali dirette all'interno dell'organismo saranno effettuate, ognuno per i rispettivi ambiti di competenza, dal Consiglio regionale e dalla Fondazione;
-
- dal combinato disposto dell'articolo 7 comma 1 dello Statuto, secondo cui *“Il Presidente è nominato dall'Assemblea di partecipazione tra i membri del Consiglio di Amministrazione designati dalla Regione Piemonte”* e dell'art. 9 comma 1 dello Statuto, secondo cui *“Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea di partecipazione ed è composto da cinque componenti [...] compreso il Presidente”*, il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - la natura di “fondazione di ricerca” è sancita nello scopo statutario previsto all'art. 3 dello Statuto secondo cui *“La Fondazione promuove e realizza la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese [...]”*;
 - con D.G.R. n. 16-5287 del 3/07/2017 era stato previsto che *“...in considerazione dell'attività svolta dagli amministratori, a partire dal momento in cui sia verificata la natura di “fondazione di ricerca” della Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese, ai sensi della deroga prevista dall'art. 6, comma 2, del decreto legge n. 78/2010, come convertito nella legge n. 122/2010 e s.m.i., si ritiene che agli stessi sia attribuibile un compenso nel rispetto dell'ordinamento vigente e nell'entità da stabilirsi in una prossima assemblea”*;
 - con D.G.R. n.30-5793 del 20/10/2017, in ossequio al disposto normativo di cui all'art. 6, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (convertito nella legge n. 122/2010 e s.m.i.), la Giunta regionale si è espressa *“favorevolmente sulla proposta di attribuire al Presidente della Fondazione un emolumento annuo lordo fissato in massimo euro 25.000,00 su base annua e a ciascun amministratore avente diritto, escluso il Presidente, un emolumento annuo lordo fissato in massimo euro 2.500,00 su base annua rispetto alle voci inserite nel Bilancio di previsione 2017, importi individuati nella proposta del Consiglio di amministrazione in considerazione delle attribuzioni e delle attività svolte dal presidente e dagli amministratori come esposto nella relazione del Presidente agli atti della Direzione Agricoltura”*;
 - con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2019, pubblicato in GU n. 209 del 6 – 09 – 2019 recante: *“Individuazione delle fondazioni e associazioni aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica [...]”*, la Fondazione per la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese è stata inserita nell'elenco, allegato al Decreto, all'interno del quale sono state individuate le fondazioni e le associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica;
 - con il suddetto riconoscimento la Fondazione rientra nella deroga in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi prevista dall'art. 6, comma 2, del decreto legge n. 78/2010, come convertito nella legge n. 122/2010 e s.m.i., secondo cui *“La disposizione del presente comma non si applica agli [...] enti e fondazioni di ricerca..”*;

- con nota allegata all'ordine del giorno dell'Assemblea del 9.2.2021, il Presidente della Fondazione propone, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 dello statuto, secondo cui *"Il Presidente è il rappresentante legale della Fondazione [...] assicura il regolare funzionamento della Fondazione e svolge funzioni di impulso e coordinamento in conformità agli indirizzi programmatici predisposti dall'Assemblea di partecipazione ed approvati dal Consiglio di Amministrazione"*, e dell'art. 12 comma 2, lett. c), secondo cui *"L'Assemblea di partecipazione è convocata dal Presidente della Fondazione [...] che determina i compensi dei consiglieri compreso il Presidente"*, di confermare gli stessi compensi stabiliti nell'Assemblea dei Soci del 20/10/2017 così previsti *"per il Presidente un emolumento lordo fissato in massimo Euro 25.000,00 su base annua e a ciascun amministratore avente diritto, escluso il Presidente, un emolumento lordo fissato in Euro 2.500,00 su base annua"*;

- per la quantificazione dei suddetti importi si è tenuto conto delle responsabilità collegate all'esercizio delle cariche, dell'equiparazione dell'attività e del lavoro che verrà svolto dai suddetti organi della Fondazione con l'attività e il lavoro svolto da analoghi organi in altre strutture pubbliche e private equivalenti per dimensioni e volume d'affari; considerando altresì il risparmio dovuto alla volontà, da parte della Fondazione, di non procedere alla nomina del Direttore, possa accolta la proposta di confermare tali emolumenti essendo così rispettata la normativa vigente in materia.

Ritenuto, pertanto, di proporre in Assemblea la nomina dei componenti del CdA, eletti nella seduta consiliare del 22/12/2020 in ossequio all'art. 6 comma 2 dello Statuto e fatti salvi i controlli effettuati, ognuno per le rispettive competenze, dal Consiglio regionale e dalla Fondazione in ottemperanza alla normativa vigente in materia di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità secondo quanto disposto dall'art. 20 comma 2 del D.lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), ed in riferimento all'assenza, in capo al Sig. Andrea Gamba, di deleghe gestionali dirette all'interno dell'organismo.

Ritenuto, altresì, per quanto riguarda i compensi, di esprimersi favorevolmente sulla proposta di confermare, al Presidente della Fondazione, un compenso annuo lordo fissato in massimo euro 25.000,00 su base annua, e a ciascun amministratore avente diritto, escluso il Presidente, un compenso annuo lordo fissato in massimo euro 2.500,00 su base annua, in continuità con le attribuzioni e le attività svolte dal Presidente e dagli amministratori.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 3 dell'o.d.g., relativo alla nomina del Presidente, dall'istruttoria condotta dal competente Settore regionale già sopra richiamato risulta che:

- l'art. 6 comma 2 dello Statuto prevede che *"gli organi della Fondazione [...] durano in carica quattro esercizi. I loro componenti possono essere confermati una sola volta [...]"*;

- l'art. 7 dello Statuto stabilisce che *"il Presidente è nominato dall'Assemblea di partecipazione tra i membri del Consiglio di Amministrazione designati dalla Regione Piemonte"*;

- con D.G.R. n. 13-4006 del 3/10/2016 era stato indicato Presidente della Fondazione, il Sig. Giacomo Ballari, attuale Presidente;

- considerata la positiva attività svolta sino ad ora ed al fine di garantire una continuità nella gestione della Fondazione è possibile indicare, nel rispetto dell'art. 6 comma 2 dello Statuto in quanto si tratterebbe della prima conferma, il Sig. Giacomo Ballari, quale Presidente della Fondazione.

Ritenuto di indicare, alla luce delle risultanze istruttorie, la conferma del Sig. Ballari Giacomo, attuale Presidente della Fondazione, in ossequio all'art. 6 comma 2 dello Statuto, considerando la positiva attività svolta sino ad ora ed al fine di garantire una continuità nell'amministrazione della Fondazione.

Dato atto che, per quanto riguarda il punto 4 dell'o.d.g., relativo alla nomina del Revisore Unico e alla determinazione del compenso del Revisore Unico, dall'istruttoria condotta dal competente Settore regionale risulta che:

- l'art. 6 dello Statuto al comma 2 stabilisce che i componenti degli organi della Fondazione possono essere confermati una sola volta;
 - l'art. 12 comma 2 lett. d) dello Statuto prevede che l'Assemblea di Partecipazione nomina il Revisore;
 - l'art. 14 comma 1 dello Statuto stabilisce che il Revisore unico è scelto tra gli iscritti al registro dei Revisori contabili;
 - con D.G.R. n. 13-4006 del 3/10/2016 era già stato indicato, per la successiva nomina nell'assemblea del 05/10/2021, il Sig. Marco Caviglioli quale Revisore Unico della Fondazione;
 - in considerazione dell'apprezzabile attività posta in essere nella revisione legale dei conti della Fondazione ed al fine di garantire una continuità nell'attività è possibile proporre, nel rispetto dell'art. 6 comma 2 dello Statuto in quanto si tratterebbe della prima conferma, il Sig. Marco Caviglioli, quale Revisore Unico della Fondazione;
 - l'art. 12 comma 2 lett. d) prevede che l'Assemblea di partecipazione determina il compenso del Revisore Unico;
 - con il provvedimento D.G.R. n. 13-4006 del 3/10/2016, con cui era stata proposta all'assemblea di partecipazione la nomina del Revisore, tenuto conto delle normative di legge sulla spending review, era stato proposto il non superamento del compenso attribuito al Revisore Unico nelle precedenti Società "CReSO s.c.r.l." e "Tenuta Cannona S.r.l." fuse per incorporazione nell'attuale Fondazione, ovvero, prevedendo un compenso non superiore a 10.000,00 euro complessivi;
 - con nota allegata all'ordine del giorno dell'Assemblea del 9.2.2021, il Presidente della Fondazione propone, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 dello statuto, secondo cui *"Il Presidente è il rappresentante legale della Fondazione [...] assicura il regolare funzionamento della Fondazione e svolge funzioni di impulso e coordinamento in conformità agli indirizzi programmatici predisposti dall'Assemblea di partecipazione ed approvati dal Consiglio di Amministrazione"*, e dell'art. 12 comma 2 lett. d), secondo cui *"L'Assemblea di partecipazione è convocata dal Presidente della Fondazione [...]" che delibera sulla determinazione del compenso spettante al Revisore Unico*", di confermare il compenso già corrisposto per il Revisore e corrispondente a complessivi euro 10.000,00 per esercizio, comprensivi di IVA e cassa previdenziale;
 - il compenso rispetta la normativa sulla spending review e, quindi, possa essere accolta la proposta di confermare tale compenso.
- Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di:
- proporre la conferma del Sig. Marco Caviglioli, attuale Revisore Unico della Fondazione, in ossequio all'art. 6 comma 2 dello Statuto, in considerazione dell'apprezzabile attività posta in essere sino ad ora ed al fine di garantire una continuità nella revisione legale dei conti;
 - esprimersi favorevolmente sulla proposta del Presidente della Fondazione, allegata all'o.d.g. dell'Assemblea del 9/2/2021, di confermare la corresponsione di un compenso al Revisore Unico non superiore a complessivi euro 10.000,00 per esercizio, comprensivi di IVA e cassa previdenziale.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di dare al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea di partecipazione della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese che si terrà in data 09 Febbraio 2021, i seguenti indirizzi:

a) proporre la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei Signori Giacomo Ballari, Gianluca Griseri e Andrea Gamba, eletti dal Consiglio regionale nella seduta n. 101 – 20036 del 22/12/2020 ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.r. 39/95, dell'art. 9 comma 2 dello Statuto, in ossequio all'art. 6 comma 2 dello Statuto e fatti salvi i controlli effettuati, ognuno per le rispettive competenze, dal Consiglio regionale e dalla Fondazione, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità secondo quanto disposto dall'art. 20 comma 2 del D.lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), ed in riferimento all'assenza, in capo al Sig. Andrea Gamba, di deleghe gestionali dirette all'interno dell'organismo.

b) esprimersi favorevolmente sulla proposta presentata dal Presidente della Fondazione, allegata all'o.d.g. dell'Assemblea del 9/2/2021, di confermare, al Presidente, un compenso annuo lordo fissato in massimo euro 25.000,00 su base annua, e a ciascun amministratore avente diritto, escluso il Presidente, un compenso annuo lordo fissato in massimo euro 2.500,00 su base annua, in continuità con le attribuzioni e le attività svolte dal Presidente e dagli amministratori.

c) indicare la conferma del Sig. Ballari Giacomo, attuale Presidente della Fondazione, in ossequio all'art. 6 comma 2 dello Statuto, al fine di garantire una continuità nell'amministrazione della Fondazione e considerata la positiva attività svolta sino ad ora;

d) proporre la conferma del Sig. Marco Caviglioli, attuale Revisore Unico della Fondazione, in ossequio all'art. 6 comma 2 dello Statuto, in considerazione dell'apprezzabile attività posta in essere sino ad ora ed al fine di garantire una continuità nella revisione legale dei conti;

e) esprimersi favorevolmente sulla proposta del Presidente della Fondazione, allegata all'o.d.g. dell'Assemblea del 9/2/2021, di confermare la corresponsione di un compenso al Revisore Unico non superiore a complessivi euro 10.000,00 per esercizio, comprensivi di IVA e cassa previdenziale.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)